



21 DIC. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **21 dicembre** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0066561 del 16.12.2009, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.20), sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 250/09

Aff. patrim
7/11



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 DIC. 2009

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione III AA.PP.
Settore - Affari Generali
II Responsabile
Dott. Antonio Leo

FONDAZIONE "GIUSEPPINA DE ROSA PAPI". RATIFICA TRASFERIMENTO FONDI RESIDUI ALLA FONDAZIONE ROMA LA SAPIENZA.

Il Presidente ricorda che questo Consiglio aveva deliberato l'estinzione della Fondazione "Giuseppina DE ROSA PAPI" per l'impossibilità di perseguire lo scopo nonché l'utilizzo del capitale residuo per bandire una o più borse di studio intitolate "Giuseppina De Rosa Papi" da conferire a studenti fuori sede, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, al fine di garantire loro un contributo forfettario alle spese per la permanenza in alloggi a Roma.

La Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale – Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali, ha inviato copia della determinazione direttoriale n. 1912 con cui il Direttore della Direzione istituzionale ed Enti Locali "DETERMINA di dichiarare l'estinzione della Fondazione in parola e di darne comunicazione agli Amministratori ed al Presidente del Tribunale Civile di Roma ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 27 del codice civile" (con pubblicazione del provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Lazio).

Il Presidente ricorda, altresì, al Consiglio che è operativa dall'anno 2008 la Fondazione Roma la Sapienza, costituita ex art. 26 cc., la quale ha per scopo istituzionale, tra gli altri, quello di bandire concorsi volti ad erogare borse di studio per studenti della Sapienza. Tenuto conto delle finalità perseguite dalla Fondazione Roma La Sapienza, si è provveduto alla chiusura del conto corrente bancario intestato alla estinta Fondazione Giuseppina De Rosa Papi e, contestualmente, al trasferimento del capitale residuo alla Fondazione Roma La Sapienza.

Il Presidente invita il Consiglio a ratificare il trasferimento dei fondi residui esistenti sul c/c bancario intestato alla Fondazione "Giuseppina DE ROSA PAPI" ammontanti ad € 16.659,28 alla Fondazione Roma La Sapienza per bandire borse di studio intitolate a "Giuseppina De Rosa Papi" da conferire a studenti fuori sede dell'Università La Sapienza, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, al fine di garantire loro un contributo forfettario alle spese per la permanenza in alloggi a Roma.

Allegati parte integrante:

- Statuto della Fondazione "Giuseppina DE ROSA PAPI"
- Consiglio di Amministrazione dell'11/03/2003

Allegati in visione:

- Deliberazione di estinzione Fondazione "Giuseppina DE ROSA PAPI"
- Statuto Fondazione Roma La Sapienza.

PERVENUTO IL
16 DIC. 2009
RIP. V - SETT. III

flavallo



21 DIC. 2009

Non essendovi richieste di intervento sull'argomento relativo a: "Fondazione "Giuseppina De Rossa Papi. Ratifica trasferimento fondi residui alla Fondazione Roma La Sapienza" (**affari patrimoniali 7/1**), il **rettore** pone in votazione la delibera che viene approvata all'unanimità.

DELIBERAZIONE N. 250/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto della Fondazione "Giuseppina De Rosa Papi";**
- **Visto lo Statuto della Fondazione Roma La Sapienza;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta dell'11/03/2003, con la quale è stata deliberata l'estinzione della Fondazione "Giuseppina De Rosa Papi";**
- **Considerato che ad oggi non sono stati utilizzati i fondi residui esistenti sul conto corrente della estinta Fondazione;**
- **Valutata l'opportunità di trasferire dette somme alla Fondazione Roma La Sapienza affinché vengano da questa impiegate nel rispetto della volontà testamentaria;**
- **Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili**

DELIBERA

di ratificare il trasferimento dei fondi residui esistenti sul c/c bancario intestato alla Fondazione "Giuseppina De Rosa Papi", ammontanti ad €16.659,28, alla Fondazione Roma La Sapienza affinché, nel rispetto della volontà testamentaria, vengano bandite borse di studio intitolate "Giuseppina De Rosa Papi" da conferire a studenti fuori sede dell'Università La Sapienza, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, al fine di garantire loro un contributo forfettario alle spese per la permanenza in alloggi a Roma.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FONDAZIONE "GIUSEPPINA DE ROSA PAPI"

S T A T U T O

Art. 1 - È istituita presso l'Università degli Studi di Roma, per volontà del prof. Giuseppe Ugo Papi e nell'intento di onorare la memoria della sua compianta Madre, una Fondazione intitolata a "Giuseppina De Rosa Papi", destinata a premiare e ad aiutare gli studenti meritevoli e di disagiata condizione familiare che frequentino l'Università di Roma, mettendo annualmente a concorso tra essi uno o più posti di studio gratuiti o semigratuiti presso la Casa dello Studente dell'Università di Roma.

Art. 2 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla somma di lire 5.460.000= in titoli di Stato, intestati a nome della Fondazione "Giuseppina De Rosa Papi".

La Fondazione è rappresentata dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma e sarà amministrata dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Roma.

Art. 3 - Con il reddito annuo del suddetto patrimonio, al netto delle spese di amministrazione fissate nel 5% del reddito stesso, verranno costituiti uno o più posti di studio gratuiti o semigratuiti presso la Casa dello Studente dell'Università di Roma. Il numero dei posti sarà determinato in ragione del costo effettivo di ciascuno di essi sulla base dei prezzi normalmente praticati presso la stessa Casa dello Studente all'atto del bando di concorso. Nel bando di concorso verrà indicato il periodo annuale di godimento.

Art. 4 - Il posto o i posti di studio verranno conferiti a studenti che siano regolarmente iscritti alle seguenti Facoltà presso l'Università di Roma: Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Economia e Commercio, Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Scienze statistiche.

Art. 5 - Al concorso, che dovrà essere bandito normalmente entro la prima decade del mese di luglio dal Rettore dell'Università degli studi di Roma, potranno partecipare gli studenti iscritti ad una delle predette Facoltà, che si trovino in regola con le condizioni di merito richieste per il normale concorso per posti di studio gratuiti nella Casa dello Studente, bandito annualmente dall'Opera Universitaria della Università

di Roma.

Art. 6 - Le domande dei concorrenti, dirette al Magnifico Rettore della Università degli studi di Roma, dovranno essere presentate nei termini prescritti dal bando di concorso ed essere corredate dalla documentazione che verrà determinata nel bando stesso.

E' riservato al Rettore dell'Università degli studi di Roma di stabilire le modalità e i termini di partecipazione al concorso e di pubblicare il relativo bando.

Art. 7 - Il giudizio sui candidati verrà dato da un'apposita Commissione nominata dal Rettore della Università di Roma. Tale Commissione espletterà nel più breve tempo, il suo compito, non appena terminata la sessione autunnale di esame.

La Commissione potrà sottoporre i partecipanti ad una prova scritta di cultura generale.

Nello svolgimento del concorso saranno applicate, in quanto applicabili, le norme vigenti per la concessione della dispensa dalle tasse scolastiche.

Il Rettore, con suo decreto, provvederà all'assegnazione dei posti di studio.

Art. 8 - Il pagamento relativo al posto di studio verrà direttamente effettuato dall'Amministrazione dell'Università degli studi alla Direzione della Casa dello Studente e normalmente il godimento del posto avrà inizio a decorrere dal 1° novembre di ciascun anno.

Art. 9 - Il godimento del posto di studio "Giuseppina De Rosa Papi" è incompatibile con il godimento di altre borse, premi o sussidi dell'Università di Roma e assegnati da altri Enti e fondazioni universitarie. Gli assegnatari dovranno esibire apposita dichiarazione.

Art. 10 - Qualora, per una qualsiasi ragione, uno o più posti di studio non fossero conferiti, l'importo relativo andrà ad accrescere il capitale nella forma prevista nell'art.2.

Ugualmente andrà ad accrescere il capitale l'eventuale rimanenza derivante da riduzione di prezzi o da vacanza del posto di studio già assegnato verificatasi per rinuncia o decadenza del vincitore.

A tal fine si precisa che si intende rinunciataro di diritto il vincitore di un posto di studio che non comunichi la sua accettazione entro dieci giorni dalla data di comunicazione fatta ai vincitori, direttamente o con lettera raccomandata; si intende decaduto lo studente a cui, dopo l'espletamento del concorso sia stata irrogata una delle sanzioni disciplinari previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11 - La differenza tra importo complessivo del reddito annuo e costo effettivo del posto o dei posti di studio andrà ad accrescere il ca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

pitale della Fondazione nella forma prevista nell'art.2.

Art. 12 - Qualora nel corso dei godimenti dei posti di studio assegnati dovessero intervenire aumenti di prezzi, la spesa relativa potrà essere imputata sulla differenza di cui agli artt.10 e 11 se ancora non concretatasi in aumento di capitale ed eventualmente anche sul reddito dell'anno o degli anni successivi, sospendendosi, in tal caso, il concorso per il tempo occorrente al recupero.

Sarà di competenza del Consiglio di amministrazione di restituire a capitale disponibile per concorso il capitale già portato in accrescimento del capitale, a norma degli artt.10 e 11, ferma l'intangibilità di quello originario della fondazione di cui all'art.2.

a degli Studi
"La Sapienza"

ESTINZIONE FONDAZIONE "GIUSEPPINA DE ROSA PAPI"

Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione:

Seduta del

11 MAR. 2003

La Fondazione "Giuseppina De Rosa Papi", istituita nel 1957, trae origine da una donazione disposta dal prof. Giuseppe Papi a favore dell'Università di Roma, in memoria della compianta madre Giuseppina De Rosa Papi, con lo scopo di conferire uno o più posti di studio gratuiti o semigratuiti presso la Casa dello Studente, a studenti meritevoli e in disagiate condizioni familiari, regolarmente iscritti alle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia e Commercio, di Scienze Politiche e di Scienze Statistiche.

Lo Statuto della Fondazione (all.A) prevede, all'art.2, che la stessa sia amministrata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Dalla documentazione esistente agli atti risulta che i posti di studio sono stati conferiti per concorso negli anni accademici 1959/60, 1963/64 e 1964/65.

Per gli anni successivi non risultano essere stati esperiti concorsi.

Inoltre, dalla documentazione fornita dalla Ragioneria (all.B), risulta attualmente un saldo contabile pari a € 13.078,25 cui vanno aggiunti gli importi di € 2.582,28 e € 5.000 investiti in CCT scadenti rispettivamente nel 2004 e 2008.

In data 16 ottobre 2002, presso la Ripartizione III AA.PP. si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della Ripartizione stessa e gli Ispettori della Regione Lazio, che, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.361/2000 svolgono attività di controllo sulle Fondazioni, in merito alla definizione della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione in argomento (all.C).

In tale incontro, considerato che dal 1965 non è stata svolta alcuna attività e data l'esiguità del patrimonio disponibile, si è proposta l'estinzione della Fondazione di cui trattasi, ai sensi dell'art.6 D.P.R. n.361 del 10/2/2000 e dell'art. 27 c.c. (all.D), previa erogazione di borse di studio per l'utilizzo del residuo.

Inoltre, da informazioni assunte presso l'ADISU, si è appreso che le Borse di Studio dalla stessa bandite per la Casa dello Studente non sono compatibili con altri premi erogati da altre amministrazioni, pertanto cadono anche le finalità della fondazione in narrativa.

Pertanto, non essendo più perseguibile la finalità testamentaria, si propone, oltre all'estinzione della fondazione, di utilizzare il capitale residuo per bandire una o più borse di studio (da valutare secondo la disponibilità del conto) intitolate "De Rosa Papi" da conferire a studenti fuori sede, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, al fine di garantire loro un contributo forfetario alle spese per la permanenza in alloggi a Roma.

ALLEGATI IN VISIONE: a) Statuto della Fondazione; b) nota ufficio Ragioneria dell'11/11/2002 prot.n. 926/02; c) verbale Ispettori Regione Lazio del 16/10/2002.

ALLEGATI QUALE PARTE INTEGRANTE: d) artt. 5 e 6 D.P.R. n.361 del 10/2/2000 e art. 27 c.c.

PERVENUTO IL

3 MAR. 2003

RIP. V - SETT. III

IL CAPO DELLA RIPARTIZIONE III AA.PP.

(Dott.ssa Daniela Cavallo)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTI ATTIVI E PASSIVI - ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

(Dott.ssa Rita Lubrano)

.....O M I S S I S.....

IL CONSIGLIO

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

11 MAR. 2003

- **Esaminata la situazione di cui in narrativa;**
- **Vista la proposta dagli Ispettori della Regione Lazio, che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 361/2000, svolgono attività di controllo sulle fondazioni;**
- **Valutata l'impossibilità di perseguire lo scopo, ai sensi dell'art.6 D.P.R. n.361 del 10/2/2000 e dell'art. 27 c.c.;**
- **Sentito il Direttore Amministrativo;**
- **Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro-Rettore, dal Direttore Amministrativo e dai Consiglieri: Cenedese, Farinato, Bottone, Tigani, Coccia, Bonacci, Valentini, Trebbi, Merafina, Sili Scavalli, Bizzarri, Parravano, Longhi e Rossi.**

DELIBERA

- a) **l'estinzione della Fondazione "De Rosa Papi", per impossibilità di perseguire lo scopo;**
- b) **l'utilizzo del capitale residuo per bandire una o più borse di studio intitolate "De Rosa Papi" da conferire a studenti fuori sede, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, al fine di garantire loro un contributo forfetario alle spese per la permanenza in alloggi a Roma.**

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
C. Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Prof. G. D'Ascenzo

.....O M I S S I S.....

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
RIPARTIZIONE SUPPORTO ORGANI
DI GOVERNO

La presente copia, composta di n. TRE fogli, è
conforme all'originale depositato agli atti di questa Ripartizione
e N. QUARTO allegati, composti di n. OTTO fogli.
Roma, li 16/03/03

Il Responsabile del Sett. III - Rip. V
Segreteria Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Antonella Culasanti)

Ufficio di Segreteria
RIPARTIZIONE